

C.A.P. 10016 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Cod. Fisc. 01741070013

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL CIMITERO COMUNALE



C.A.P. 10016 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Cod. Fisc. 01741070013

INDICE

- Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 2 DURATA DEL SERVIZIO
- Art. 3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI
- Art. 4 MATERIALI MANODOPERA E ALTRE SPESE
- Art. 5 CARATTERE DEI SERVIZI SOSPENSIONE DEI SERVIZI
- Art. 6 MODALITA' OPERATIVE DEL SERVIZIO
- Art. 7 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
- Art. 8 PRESCRIZIONI TECNICHE E NORME COMPORTAMENTALI
- Art. 9 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA
- Art. 10 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO
- Art. 11 PENALITA'
- Art. 12 RESPONSABILITA' PER DANNI E CONTROVERSIE
- Art. 13 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO CESSIONE DEL CREDITO
- Art. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- Art. 15 AMMONTARE DEL SERVIZIO PAGAMENTI
- Art. 16 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- Art. 17 SPESE
- Art. 18 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI
- Art. 19 CAUZIONE DEFINITIVA
- Art. 20 RECAPITO DELL'APPALTATORE
- Art. 21 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE
- **Art. 22 FORO COMPETENTE**
- Art. 23 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE



C.A.P. 10016 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Cod. Fisc. 01741070013

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto della gestione e manutenzione da svolgersi nel cimitero Comunale.

Il servizio comprende:

- 1) l'esecuzione delle operazioni cimiteriali relative alla sepoltura di un feretro a mezzo inumazione o tumulazione, oltre a quelle operazioni similari e conseguenti quali: esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali, ecc., così come più dettagliatamente descritte nel presente capitolato;
- 2) la manutenzione ordinaria e la pulizia ordinaria del cimitero per mantenere lo stesso in condizioni ottimali di conservazione e decoro per quanto riguarda il manto erboso, i vialetti, i percorsi pedonali, i manufatti, il servizio igienico, ecc.; il tutto come più dettagliatamente descritto nel presente capitolato;
- 3) reperibilità nel cimitero, così come meglio descritto nel presente capitolato.

La gestione dei servizi cimiteriali dovrà essere svolta in ottemperanza a quanto disposto dal vigente regolamento di polizia mortuaria, dal vigente regolamento comunale dei servizi mortuari e dei servizi cimiteriali e dalle disposizioni di legge in materia.

Art. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

<u>Le prestazioni del servizio citato nel presente capitolato avranno una durata dal 01 gennaio 2025 al 31.12.2025 incluso.</u>

Art. 3 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

La ditta aggiudicataria si impegna a garantire, con mezzi, materiali, attrezzature e personale necessario, l'esecuzione dei seguenti servizi cimiteriali.

La ditta potrà utilizzare i mezzi (meccanici e non) di proprietà comunale presenti nel cimitero (elevatori, scale,), avendone la necessaria cura.

1) MANUTENZIONE

- a) Pulizia settimanale (da effettuarsi il Venerdì) di tutte le aree e locali siti all'interno dell'area cimiteriale da eseguirsi manualmente e/o con l'ausilio di attrezzature meccaniche;
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti assimilabili agli urbani in appositi contenitori;
- c) Manutenzione di tutti i viali interni e delle aree, consistente in estirpazione delle erbacce, fornitura e stesura di idoneo diserbo almeno quattro volte l'anno e stesura di ghiaietto che deve essere fornito dall'appaltatore;
- d) Manutenzione e pulizia delle aree verdi site all'interno dell'area cimiteriale ed all'esterno intorno alla chiesetta e sotto portico posta all'ingresso, mediante innaffiatura, taglio erba (almeno 18 volte all'anno) e potatura delle piante e cespugli ornamentali (almeno 4 volte all'anno), manutenzione e pulizia dell'area intorno all'antenna (taglio erba), pulizia (taglio erba) della parte esterna lungo la recinzione lato sud e svuotamento del cestino esterno all'area (piazzale sterrato) tutte le settimane;
- e) Manutenzione e pulizia delle fontane di erogazione acqua site all'interno dell'area cimiteriale e dei gabinetti pubblici (tutte le settimane), pulizia griglie e tombini raccolta acque piovane (2volte l'anno);



C.A.P. 10016 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Cod. Fisc. 01741070013

- f) Raccolta e trasporto in idonee discariche a cura dell'appaltatore del materiale di risulta proveniente dai punti sopraccitati, secondo le norme di legge;
- g) Ricarico in terra nei tumuli ove e quando necessario; la periodica risistemazione del terreno dovrà essere eseguita per un anno, prima della definitiva sistemazione di lapide, stele o altro, oltre questo tempo qualunque problema è a carico del privato che provvede a sue spese con personale da lui scelto.
- h) Servizio di sgombero neve e ghiaccio all'interno dell'area cimiteriale e nell'area verde e pedonale dell'ingresso;
- *i)* Segnalazione degli inconvenienti straordinari.
- j) Pulizia dei vetri e pulizia delle grondaie delle edicole (minimo una volta l'anno).

2) INUMAZIONE, TUMULAZIONI, ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI

L'appaltatore dovrà provvedere ai seguenti servizi cimiteriali:

- 1. Inumazioni nel campo comune, compresi lo scavo della fossa di dimensioni regolamentari (mt.2,20 x mt.0,80 x 2,00 di profondità per persone di oltre dieci anni di età mt.1,50 x mt.0,50 x mt.2,00 di profondità per cadaveri di bambini di età inferiore a dieci anni) eseguita a mano o con mezzi meccanici preventivamente autorizzati dal Comune, la raccolta di eventuali resti rinvenuti con sistemazione nell'ossario comunale, il rinterro della fossa, per circa 15 inumazioni all'anno;
- 2. Tumulazioni, compresi i lavori di apertura del loculo o della celletta, la sigillatura e la posa della lapide. La sigillatura dei loculi dovrà essere eseguita con mattoni pieni e/o con lastra in cemento prefabbricata ed intonacatura esterna ai sensi dell'art. 76, punto 8 del D.P.R.10.09.1990, n.285 sia in loculi o cellette comunali che in loculi o cellette di tombe private;
- 3. Esumazioni ordinarie per completamento del ciclo di rotazione e straordinarie su ordine dall'Autorità Giudiziaria e/o dall'Amministrazione Comunale, da eseguirsi a mano o con mezzi meccanici preventivamente autorizzati dal Comune, per circa 12 esumazioni all'anno;
- **4.** Estumulazioni, su disposizione dell'Amministrazione Comunale allo scadere della concessione o su richiesta del concessionario prima della scadenza, nel caso di disponibilità di altri loculi concessi a terzi, compresa la pulizia e disinfezione del loculo.
 - Ove il processo di mineralizzazione sia completato, i resti devono essere posti nell'ossario comune salvo diversa destinazione richiesta da parte degli interessati. In caso di mineralizzazione incompleta il feretro deve essere inumato in campo comune dopo aver praticato nella cassa metallica opportuna apertura per ripresa del processo.
 - Le operazioni di esumazione ed estumulazione sono comprensive di tutto quanto necessario alla preparazione ed allo smaltimento di tutti i rifiuti speciali rinvenuti (indumenti, casse, marmi, lapidi, ecc.), che deve essere a carico dell'appaltatore, e dovrà essere eseguito tramite idonei smaltitori autorizzati dei rifiuti cimiteriali con conseguente consegna di documentazione di avvenuto trasporto e smaltimento.
- **5.** Fornitura dell'assistenza e delle prestazioni necessarie in caso di autopsia disposta dall'autorità giudiziaria su tutte le 24 ore giornaliere sia dei giorni feriali che festivi con avviso tramite recapito telefonico continuo.
- 6. Assistenza ai funerali sia per inumazioni che tumulazioni in loculi o tombe di famiglia (circa 60 all'anno).
- Le lavorazioni dovranno essere svolte in conformità della vigente legislazione in materia che si intende allegata in forma integrale al presente capitolato speciale, nel rispetto del regolamento Comunale di polizia mortuaria e del Piano Regolatore Cimiteriale.
- b) L'Appaltatore potrà eseguire le tumulazioni in loculi e/o cellette comunali e tombe di famiglia e le estumulazioni.



C.A.P. 10016 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Cod. Fisc. 01741070013

c) L'appaltatore dovrà provvedere alla tenuta ed aggiornamento dei registri cimiteriali ai sensi della vigente legislazione in materia.

d) L'appaltatore dovrà provvedere all'assistenza necessaria per le autopsie ordinate dall'autorità Giudiziaria e a tutte le prestazioni inerenti alla Camera mortuaria.

Si precisa che ad ogni funerale, il personale dovrà indossare un abbigliamento consono (tipo grembiule di colore scuro) che li renda riconoscibili dalla cittadinanza, e che il servizio dovrà essere svolto secondo le disposizioni normative statali e regionali vigenti.

Il personale messo a disposizione dovrà occuparsi di tutte le operazioni necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto di appalto dall'ingresso al cimitero.

3) SERVIZIO DI GESTIONE DEL CIMITERO:

Apertura e chiusura giornaliera del cimitero secondo l'orario stabilito dall'Amministrazione:

dal 1° Aprile al 30 Settembre dalle ore 8,00 alle ore 19,00 dal 1° Ottobre al 31 Marzo dalle ore 9,00 alle ore 17,00.

Nel periodo dal 31.ottobre al 02.Novembre (Ricorrenza del mese di novembre) il cimitero dovrà essere aperto alle ore 8.00 del mattino.

Tutti i cancelli del Cimitero Comunale sono dotati di aperura elettrica, l'Appaltatore dovrà comunque garantire la presenza continua di personale idoneo all'interno del cimitero per ogni evenienza da parte dei cittadini, oltre alla reperibilità continua.

Verifica documentazione e requisiti di legge per ingresso e sepoltura salme nel cimitero

- L'appaltatore dovrà verificare la documentazione che autorizza il trasporto e la sepoltura nel Cimitero. Dovrà inoltre trattenere e consegnare al Comune la suddetta documentazione con periodicità concordata con gli uffici comunali.

Art. 4 - MATERIALI MANODOPERA E ALTRE SPESE

L'Aggiudicatario dovrà fornire oltre al personale per l'esecuzione del servizio anche tutti i materiali occorrenti, affinché il servizio sia effettuato a regola d'arte. Relativamente ai servizi igienici dovranno essere forniti rotoloni di carta igienica e confezioni asciugamani piegati a c e sapone liquido;

<u>Art. 5 - CARATTERE DEI SERVIZI – SOSPENSIONE DEI SERVIZI</u>

Tutti i servizi e i lavori oggetto dell'appalto sono ad ogni effetto da considerarsi di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o abbandonati, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. In tali ipotesi la ditta aggiudicataria si atterrà a quanto stabilito dalla Legge n. 146 del 12.06.1990 modificata dalla Legge 11 aprile 2000, n. 83, trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali.



C.A.P. 10016 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Cod. Fisc. 01741070013

L'Appaltatore non potrà sospendere i servizi forniti sulla base di una decisione unilaterale, neppure nel caso in cui siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.

L'eventuale sospensione dei servizi dovuta a decisione unilaterale dell'Appaltatore costituirà inadempienza contrattuale e pertanto causa di risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso la Stazione Appaltante procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dalla Stazione Appaltante e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 6 - MODALITÀ OPERATIVE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà garantire la continuità del servizio. Il servizio deve considerarsi ai sensi di Legge quale servizio pubblico essenziale e quindi, per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale e per qualsiasi motivo, compreso quello dello sciopero, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi all'Affidatario per l'esecuzione a norma di Legge.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare modifiche al piano operativo, senza che l'Affidatario possa richiedere maggiori compensi.

Per quanto riguarda l'orario di esecuzione del servizio da compiere questo verrà stabilito dall'Amministrazione appaltante.

La manutenzione sarà comunque effettuata in ore da non ostacolare il servizio e da non arrecare incomodo o molestia al pubblico.

Particolare cura andrà posta nelle preparazioni antecedenti le ricorrenze del mese di Novembre o di altre date tempestivamente indicate dall'Amministrazione Comunale, fermo restando che in ogni periodo il cimitero dovrà avere un aspetto decoroso.

Art. 7 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria è tenuta a:

- a) rispettare ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente Capitolato nell'esecuzione dei servizi e dei lavori; per quanto non espressamente sancito, valgono le indicazioni dei regolamenti nazionale e comunale di polizia mortuaria;
- b) assumersi tutti gli oneri derivanti dall'assunzione, formazione ed amministrazione del personale necessario ai servizi nonché al pagamento dei relativi contributi ed indennità a loro spettanti, ed impegnarsi all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro, assicurazioni e previdenze sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, sicurezza ed ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- c) farsi carico del corretto impiego dei mezzi e delle attrezzature presenti nel cimitero comunale che dovranno essere sempre ripuliti al termine delle operazioni cimiteriali da eventuali residui di polvere, calcinacci o quant'altro;
- d) assumersi la responsabilità per eventuali danni arrecati a terzi o alle strutture comunali durante l'esecuzione dei servizi. Allo scopo l'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone o



C.A.P. 10016 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Cod. Fisc. 01741070013

alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'Impresa da parte di società Assicurative;

e) dovrà essere in possesso del documento di valutazione dei rischi ai sensi della legge n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, e metterlo a disposizione dell'Amministrazione Comunale, a sua semplice richiesta.

Art. 8 - PRESCRIZIONI TECNICHE E NORME COMPORTAMENTALI

Tutti i materiali e le relative attrezzature per le operazioni cimiteriali, i detersivi, i disinfettanti, la segatura e i materiali edili, come mattoni pieni e lastre in cemento prefabbricato e le attrezzature indispensabili per il corretto svolgimento delle operazioni cimiteriali stesse, come elevatori e carrelli sono a carico della Ditta, la quale però potrà usare, nel cimitero se presenti, i mezzi già di proprietà del comune, avendone particolare cura.

Durante l'esecuzione delle operazioni cimiteriali, a cui possono assistere sia i familiari richiedenti, sia il coordinatore sanitario dell'unità sanitaria locale, se previsto, sia l'incaricato onoranze funebri, il personale della ditta aggiudicataria dovrà indossare abbigliamento idoneo alla circostanza e tale da essere immediatamente riconoscibile dagli utenti, eventuali dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in ottemperanza della Legge 81/2008, adottare un contegno e comportamento adeguato e quindi astenersi dal fumare, mangiare, bere alcolici, parlare ad alta voce e, se in possesso di telefono cellulare, spegnere il ricevitore o quantomeno inserire la ricezione con vibrazione.

La ditta si impegna a richiamare, multare e, se necessario, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste del Comune in tal senso saranno impegnative per la ditta aggiudicataria.

Durante l'esecuzione dei servizi, inoltre, dovranno essere adottati gli accorgimenti necessari per prevenire danni alle sepolture circostanti, che comunque dovranno essere ripulite da eventuali residui di polvere o calcinacci.

Nel caso di funerale, gli operatori dovranno trovarsi nel cimitero con congruo anticipo rispetto all'inizio del lavoro, avendo cura che all'arrivo della salma si sia già provveduto alla predisposizione della sepoltura, al montaggio delle apparecchiature di sollevamento, quando necessarie, ed alla preparazione dell'impasto di calce.

Tutti gli oggetti rinvenuti nel corso delle esumazioni saranno consegnati ai familiari e, in assenza di questi, all'addetto ai servizi cimiteriali del Comune per la restituzione alle famiglie.

Il referente tecnico responsabile della ditta aggiudicataria o, in sua assenza, gli addetti all'esecuzione dei servizi sono tenuti a segnalare tempestivamente all'addetto ai servizi cimiteriali del Comune qualsiasi problema, contrattempo, inconveniente che dovesse manifestarsi nel corso dei lavori.

Nel caso di operazioni cimiteriali, quando le condizioni di emergenza ed i tempi non lo consentano, il personale addetto dovrà essere in grado di porvi rimedio immediatamente, nel rispetto delle leggi vigenti in materia, del Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e della volontà dei familiari, segnalando successivamente la prestazione effettuata.

Il Comune si riserva comunque la insindacabile facoltà di introdurre nei servizi stessi, sia all'atto della consegna dei lavori sia in sede di esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune



C.A.P. 10016 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Cod. Fisc. 01741070013

nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori senza che la ditta aggiudicataria possa da ciò trame motivi per avanzare pretese di compensi e di indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente documento e sempre che l'importo complessivo del contratto resti nei limiti di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Art. 9 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, nonché di non divulgarli in alcun modo ed in alcuna forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto, senza espressa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Il suddetto obbligo non concernerà i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che la Società sviluppa o realizza in esecuzione delle presenti prestazioni contrattuali.

L'Appaltatore si impegnerà ad operare in modo tale che nel trattare dati, informazioni, e conoscenze della Stazione Appaltante di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie e idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere di riservatezza o arrechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Appaltatore, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del medesimo.

L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza di cui trattasi.

In caso di inosservanza dei medesimi, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando l'obbligo in capo all'Appaltatore di risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante.

Le parti si impegneranno altresì a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs n. 101/2018;

Art. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'impresa aggiudicataria dovrà impegnare personale idoneo, adeguatamente preparato ed in numero sufficiente allo svolgimento delle attività precedentemente descritte.

L'Appaltatore dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore, inoltre, sarà obbligato ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti



C.A.P. 10016 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Cod. Fisc. 01741070013

collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Appaltatore sarà altresì obbligato, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i menzionati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincoleranno l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore sarà obbligato a dimostrare, in seguito a qualsiasi richiesta della Stazione Appaltante, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Nel caso in cui l'Appaltatore sia una cooperativa sociale, quest'ultima sarà obbligata ad applicare gli standard minimi di retribuzione previsti dal C.C.N.L. Cooperative Sociali, a prescindere dalla forma contrattuale prevista per l'impiego dei lavoratori.

Art. 11 - PENALITA'

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, nonché agli ordini ed alle prescrizioni dell'addetto ai servizi cimiteriali, rendono passibile la ditta aggiudicataria di una penale da applicarsi discrezionalmente dal Comune da Euro 100,00= a Euro 500,00=, secondo la gravità della mancanza accertata. L'importo della penale sarà trattenuto sulle fatture in corso di liquidazione.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore, la riprova dei quali è a carico della ditta aggiudicataria. La penale viene inflitta con lettera motivata dal Responsabile del Servizio Tecnico, con invito a produrre le controdeduzioni entro cinque giorni. La rivalsa sulle fatture in corso di liquidazione può avvenire senza che sia necessario alcun intervento giudiziario, ma con semplice notifica amministrativa dell'addebito. Dopo la terza contestazione, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 12 - RESPONSABILITA' PER DANNI E CONTROVERSIE

La ditta appaltante risponde pienamente per danni alle persone e alle cose che potessero derivare al Comune e/o a terzi per fatto suo o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio, tenendo perciò sollevato ed indenne il Comune da qualsiasi pretesa e responsabilità. Nel caso di controversie insorte tra il Comune e la ditta aggiudicataria, si procederà alla risoluzione delle stesse in via amministrativa. Le domande ed i reclami vanno presentati per iscritto.

Art. 13 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.



C.A.P. 10016 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Cod. Fisc. 01741070013

La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Art. 14- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento nei casi:

- -di continue infrazioni agli obblighi contrattuali, di inadempienze gravi o di constatata inadeguatezza dei mezzi impiegati,
- -di mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Appaltante;
- -di cui agli articoli di materia di sospensione dei servizi, obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, obblighi di riservatezza, subappalto, divieto di cessione del contratto, cessione del credito, mancate coperture assicurative;
- -di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della Legge 136/2010 e s.m.i.

In ogni caso, il contratto potrà essere risolto consensualmente, per concorde volontà delle parti, con conseguente restituzione della cauzione all'Appaltatore.

La Stazione Appaltante, inoltre, potrà recedere dal contratto, qualora sia accertato il venir meno dei requisiti morali di cui agli artt. dal 94 al 98 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Qualora si verifichi anche soltanto una delle condizioni esaminate, la Stazione Appaltante provvederà alla contestazione scritta mediante Raccomandata A/R nei confronti dell'Appaltatore.

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al terzo migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi all'Appaltatore con lettera Raccomandata A/R.

In tale ipotesi, la Stazione Appaltante sarà tenuta al pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari alla data della comunicazione dell'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dalla Stazione Appaltante;
- delle spese sostenute dall'Appaltatore;
- di 1/10 (undecimo) dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Dalla data di comunicazione del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno alla Stazione Appaltante.



C.A.P. 10016 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Cod. Fisc. 01741070013

Art. 15 - AMMONTARE DEL SERVIZIO - PAGAMENTI

Il prezzo complessivo IVA esclusa per il periodo (dal 01.01.2025 al 31.12.2025) è pari ad € 20.000,00 di cui € 1.000,00 oneri sicurezza non soggetti a ribasso. L'offerta, unica e cumulativa presentata dall'Affidatario, dovrà tenere conto dei compensi per tutti i servizi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il pagamento dei corrispettivi al netto del ribasso d'asta avverrà in rate mensili previa emissione di fatture elettroniche (codice Comune F7CQHH) che saranno emesse dalla ditta aggiudicataria e intestate a "Comune di Montalto Dora – C.F. 01741070013 – piazza IV Novembre n. 3 – 10016 Montalto Dora (TO)", redatta secondo quanto stabilito dalle norme fiscali in vigore e recante le modalità di pagamento comprensive del Codice IBAN.

La Stazione Appaltante provvederà alla liquidazione del corrispettivo dovuto a seguito di attestazione di regolare esecuzione del servizio prestato ed in seguito all'acquisizione di D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare ed in corso di validità e comunque entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

La liquidazione di cui trattasi avverrà esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, con mandato di pagamento a favore dell'Appaltatore, sulla base di quanto previsto dal successivo art. 16 ("Tracciabilità dei flussi finanziari") del presente contratto, nel rispetto delle disposizioni e delle scadenze contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Art. 16 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 e s.m.i.

La citata Legge 136/2010 e s.m.i. trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti.

L'Appaltatore si obbliga ad utilizzare, ai fini dei pagamenti relativi contratto in essere, uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche.

L'Appaltatore è tenuto a dichiarare gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i dedicato/i, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica in oggetto.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante e dagli altri soggetti, il Codice Identificativo Gara (C.I.G.).

<u>ART. 17 – SPESE</u>

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione sono a carico della ditta aggiudicataria



C.A.P. 10016 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Cod. Fisc. 01741070013

<u>Art. 18 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI</u>

L'Aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti in genere e di tutte le prescrizioni che regolano l'esecuzione del servizio in oggetto.

Art. 19 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia degli impegni che intende assumere, l'Appaltatore è tenuto, prima della stipulazione del contratto, a costituire cauzione definitiva come disposto dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, ferma restando la facoltà di riduzione del 50% allorché si vanti il possesso da parte del medesimo della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 36/2023;

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della fideiussione medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La mancata costituzione della cauzione determina la decadenza dell'affidamento da parte della Stazione Appaltante.

La cauzione definitiva in questione copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, salva la risarcibilità del maggior danno.

La suddetta garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione.

Qualora la Stazione Appaltante debba valersi in tutto o in parte della medesima, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Appaltatore dovrà reintegrarla nel termine tassativo di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Permane comunque, in tal caso, la facoltà di quest'ultima di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 20 - RECAPITO DELL'APPALTATORE

L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di comunicare al Responsabile del Servizio un recapito provvisto di telefono, dove possa essere facilmente reperibile.

Le comunicazioni effettuate a detto recapito, dal Responsabile del Servizio o da chi per esso, si considereranno personalmente recapitate all'appaltatore.

La continuità del Servizio (24 ore su 24) in oggetto dovrà essere assicurata dall'Affidatario stesso o mediante proprio personale reperibile telefonicamente e con cellulare.

Art. 21 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE



C.A.P. 10016 CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Cod. Fisc. 01741070013

Il fallimento dell'Appaltatore comporterà lo scioglimento del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto in seguito all'aggiudicazione.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, sarà facoltà della Stazione Appaltante proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto medesimo.

Qualora, invece, l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause menzionate, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, sarà tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., in caso di fallimento dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 22 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse sorgere durante l'esecuzione dell'appalto ed al termine del medesimo sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Ivrea.

Art. 23 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il Servizio Tecnico del Comune di Montalto Dora ha redatto il D.U.V.R.I., tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso servizio, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo che incidono sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente